

## Candelora



*“Il Verbo del Padre senza principio prende inizio nel tempo pur senza separarsi dalla sua divinità e, bambino di quaranta giorni, secondo la legge si lascia portare nel tempio dalla Vergine Madre. Il Vegliardo lo accoglie tra le braccia e dice: lascia andare il tuo servo, Signore, poiché i miei occhi hanno visto la tua salvezza”.*

Con queste parole San Giovanni Damasceno presenta la festa della **Presentazione di Gesù al Tempio** (nelle nostre terre conosciuta come **Candelora**)...una festa che ci fa assaporare un po' di Natale e un po' di Pasqua: quaranta giorni dopo la nascita di Gesù a Betlemme, Giuseppe e Maria, secondo la pratica religiosa del tempo, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore, così come prescritto dalla legge mosaica e qui incontrano il vecchio Simeone al quale il Signore aveva promesso di vedere prima della sua morte il Salvatore; Simeone era un uomo che attendeva e ha fatto dell'attesa il senso del suo tempo. La nostra comunità celebrerà questa festa, con la benedizione delle candele, **mercoledì 2 febbraio alle 18:30**.

# LABORROMEA

30 gennaio 2022

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno LV n. 2500

*La Borromea è la campana più antica del nostro Duomo e fu regalata da san Carlo Borromeo nel 1563, mentre era di ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia, quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal plebanus di Mestre.*

## Noi cristiani continuiamo a dire pace dove tutti gridano guerra

Carissimi, la scorsa settimana ci ha offerto due occasioni importanti di riflessione: **mercoledì 26 la giornata di preghiera per la pace**, promossa da papa Francesco in considerazione dell'evolversi preoccupante dei rapporti tra Russia e Ucraina, con dispiegamento di forze, proclami e avvertimenti; **giovedì 27 la giornata della memoria**, che ancora una volta ha messo davanti al nostro cuore e ai nostri occhi l'infamia dei campi di sterminio nazisti, con i milioni di vittime innocenti che non possiamo assolutamente dimenticare. Le forze del male continuano a farsi presenti nella storia, non c'è dubbio. Ma noi cristiani abbiamo il compito e la responsabilità grande di un annuncio di concordia e fraternità, di accoglienza e di solidarietà, di pace vera, possibile per tutti i popoli e per tutti gli uomini. A guardar bene, si tratta, date le condizioni, di un compito che possiamo definire “profetico”, in quanto viene fatto a partire dalla consapevolezza che noi dobbiamo dar testimonianza, nella e con la nostra vita, di quanto Gesù per primo ha vissuto... Si tratta di una responsabilità impegnativa, vorrei quasi dire scomoda, in quanto va contro certe ideologie o certi preconcetti che sono, purtroppo, ben presenti anche nella nostra società. Dobbiamo davvero impegnarci perché il razzismo sia vinto, perché l'antisemitismo sia con convinzione rifiutato, perché l'esclusione pregiudiziale di tanti fratelli e sorelle sia finalmente cancellata dal nostro modo di vivere. Come cittadini cristiani di questo nostro Paese abbiamo il dovere di continuare a testimoniare quello che troppo spesso non viene capito e, quindi, neppure accolto. Abbiamo il dovere di annunciare che siamo tutti figli di Dio, nessuno escluso, e noi per primi dobbiamo affrontare la vita della nostra società secondo questa verità, che nessuno può negare.

Continuiamo a pregare perché questo si attui davvero. Per questo riporto la preghiera per la pace di papa Francesco, che ci ha accompagnato lo scorso 26 gennaio.

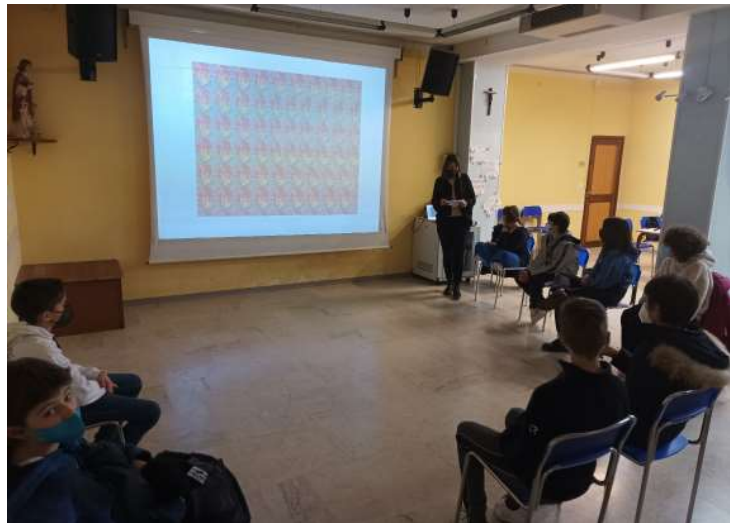
don Gianni

(dongianni@duomodimestre.it)



Signore Dio di pace, ascolta la nostra supplica! Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite... Ma i nostri sforzi sono stati vani. Ora, Signore, aiutaci Tu! Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: “mai più la guerra!”; “con la guerra tutto è distrutto!”. Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino. Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono. Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace. E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra! Signore, disarmi la lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre “fratello”, e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam! Amen.

## 2 La vita della comunità



### AAA - Cercasi volontari

**Accoglienza in Duomo:** durante le celebrazioni domenicali è necessaria la presenza di alcuni volontari per garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie prescritte dall'attuale normativa (**ad esempio: regolamentazione dell'afflusso in chiesa e successiva pulizia**). Abbiamo bisogno anche di te!!!

**Chi si vuol rendere disponibile lasci il suo nominativo con un recapito ad uno dei sacerdoti o in sacrestia e verrà contattato per le informazioni necessarie.**

### Cammino sinodale

Con il cammino sinodale Papa Francesco invita la Chiesa intera a interrogarsi sulla sinodalità come «il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio». Esso si inserisce all'interno dell'insegnamento del Concilio Vaticano II. In questa prospettiva siamo invitati a camminare insieme e insieme riflettere sul percorso compiuto. Si tratta, dunque, di imparare da ciò che stiamo vivendo quali esperienze aiutano la Chiesa a vivere la comunione, a realizzare la partecipazione, ad aprirsi alla missione. Imparare da ciò che stiamo vivendo significa mettersi in ascolto dello Spirito Santo per cogliere i modi che Dio offre oggi per rigenerare la nostra appartenenza al Popolo di Dio e la sua missione evangelizzatrice. Ciò porterà a riconoscere e apprezzare la ricchezza e varietà dei doni e dei carismi che lo Spirito elargisce in libertà, per il bene della comunità e in favore dell'intera famiglia umana.

È un'occasione per vivere un processo ecclesiale partecipato e inclusivo, che offra a ciascuno - in particolare a quanti per diverse ragioni si trovano ai margini - l'opportunità di esprimersi e di essere ascoltato per contribuire alla costruzione del Popolo di Dio

**La domanda fondamentale che ispira il cammino sinodale e che va sempre tenuta presente è chiara: una Chiesa sinodale, nell'annunciare il Vangelo, "cammina insieme". Come sta avvenendo questo "camminare insieme" oggi nella nostra parrocchia? Quali passi lo Spirito ci invita a fare per crescere nel**

### nostro "camminare insieme"?

In vista della convocazione del *Consiglio Pastorale Parrocchiale* del 18 febbraio le varie realtà della nostra comunità sono invitate a mettersi in cammino accompagnate da queste domande:

- quali esperienze del nostro "camminare insieme" sono già presenti in parrocchia?
- quali gioie/difficoltà hanno provocato?
- quali passi sono da compiere in futuro?

### Fotocronaca

La scorsa settimana l'intera *Branca R/S* del nostro Gruppo Scout (il Clan e il Noviziato) si è incontrata per testimoniare ai più giovani l'essenza del cammino formativo: in alto a sinistra un momento dell'incontro. Qui sopra possiamo vedere: in alto, un momento dell'attività dei ragazzi del Reparto Scout e, sotto, un'istantanea dell'attività di catechesi dei ragazzi di prima media.

### LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire

Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)

Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641

www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

### Le occasioni di preghiera

**Messa feriale** ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo  
ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)  
ore 10:00 al Santuario *Madonna della Salute*

**Rosario in Duomo** alle ore 18:00

**Lodi in Duomo** alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:10 la domenica  
**Vespri in Duomo** alle ore 18:00 alla domenica e solennità  
**Adorazione** a S. Girolamo: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 11:30  
e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30.

**Messe della Domenica** Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 8:30, 10:00, 11:30, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | Santuario *Madonna della Salute*: ore 11:00